



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
UFFICIO VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO

Specifiche Tecniche n° 1441/UI-VEST

**SCARPE IN PELLE A MEZZO TACCO PER IL
PERSONALE MILITARE FEMMINILE
MODELLO 2015**

Dispaccio M_D GCOM REG2016 0001224del 26 Gennaio 2016

LE PRESENTI SPECIFICHE TECNICHE SONO STATE OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

Aggiornamento n° 1 in data 28 giugno 2017

CAPO VI – ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

Con riferimento alle indicazioni da riportare su ciascuna scarpa,
è stata aggiunta la seguente indicazione

➤ numero di identificazione NATO.

Con riferimento alle indicazioni da riportare sulle casse di cartone ondulato, alla dicitura “la Forza Armata per cui viene eseguita la fornitura”

è stata inserita la denominazione/sigla di ciascuna Forza Armata interessata.

Aggiornamento n° 2 in data 20 aprile 2018

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

E' stato introdotto il seguente paragrafo:

“I materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.”

Aggiornamento n° 3 in data 3 maggio 2019

È stato inserito il: **CAPO VII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM),**
di conseguenza il **CAPO VII:- NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)**
è diventato **CAPO VIII**

Aggiornamento n° 4 in data 15 marzo 2022

CAPO VI – ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

La seguente dicitura:

“- numero di identificazione NATO” (calzatura)

È così modificata:

“- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC)”

Il seguente requisito dell'imballaggio primario (scatole di cartone di colore bianco)

“- resistenza allo scoppio: ≥ 980 kPa (UNI EN ISO 2759);”

È così modificato

“- resistenza allo scoppio: ≥ 650 kPa (UNI EN ISO 2759);

la seguente dicitura:

“- numero di identificazione NATO” (imballaggio primario: scatole di cartone di colore bianco)

È così modificata:

“-Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC)”

Il seguente periodo:

“Le calzature, condizionate come sopra, debbono essere immesse, nella misura di paia 20 della stessa numerazione, in casse di cartone ondulato aventi i seguenti requisiti:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN ISO 536): 1050 g/m² o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759); non inferiore a 2055 kPa.

È così modificato:

Le calzature, condizionate come sopra, debbono essere immesse, nella misura di paia 10 della stessa numerazione, in casse di cartone ondulato aventi i seguenti requisiti:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN ISO 536): 1050 g/m² o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759); non inferiore a 1370 kPa.

la seguente dicitura:

“- numero di identificazione NATO” (imballaggio secondario: casse di cartone ondulato)

È così modificata:

“ - Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC)”

CAPO VII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Il seguente periodo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.05.2018. (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto”

E' stato così sostituito:

“PER GLI ELEMENTI IN PELLE

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.05.2018 (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro (non dpi e dpi), articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.

PER GLI ELEMENTI IN TESSUTO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria "forniture di prodotti tessili" (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione)."

CAPO VIII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

Per le SCARPE COLORE TESTA DI MORO IN PELLE MEZZO TACCO PERSONALE MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2015;

La tabella relativa al Reference Number (RN): (si riportano di seguito, a titolo di esempio, solo l'intestazione e le prime due righe)

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	151630862	1° RN	A3523	1055/UI-VEST-M-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1441/UI-VEST-M-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	151630863	1° RN	A3523	1055/UI-VEST-M-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1441/UI-VEST-M-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

....omissis

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	151630862	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-M-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	151630863	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-M-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

E' stata cosi modificata:

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

....omissis

La modifica su indicata (a titolo di esempio per le taglie 35 e 36) vale anche per tutte le altre taglie riportate nella tabella.

Per le SCARPE COLORE NERO IN PELLE MEZZO TACCO PERSONALE MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2015;

La tabella relativa al Reference Number (RN): (si riportano di seguito, a titolo di esempio, solo l'intestazione e le prime due righe)

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	151825049	1° RN	A3523	1340/UI-VEST-N-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1441/UI-VEST-N-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	151825050	1° RN	A3523	1340/UI-VEST-N-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1441/UI-VEST-N-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

....omissis

E' stata cosi modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	151825049	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	151825050	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

....omissis

La modifica su indicata (a titolo di esempio per le taglie 35 e 36) vale anche per tutte le altre taglie riportate nella tabella.

Per le SCARPE COLORE BIANCO IN PELLE MEZZO TACCO PERSONALE MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2015;

La tabella relativa al Reference Number (RN): (si riportano di seguito, a titolo di esempio, solo l'intestazione e le prime due righe)

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	152001532	1° RN	A3523	1340/UI-VEST-B-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1441/UI-VEST-B-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	152001533	1° RN	A3523	1340/UI-VEST-B-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1441/UI-VEST-B-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

....omissis

E' stata così modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	152001532	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	152001533	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	Scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

....omissis

La modifica su indicata (a titolo di esempio per le taglie 35 e 36) vale anche per tutte le altre taglie riportate nella tabella.

Aggiornamento n° 5 in data 23 settembre 2026

FRONTESPIZIO S.T.

La seguente dicitura:

“La presente S.T. abroga e sostituisce le SS.TT. 1340/UI-VEST e 1405/E-VEST, diramate rispettivamente, con dispaccio n. 2/251 in data 29/01/2007 e n. 3/1732 in data 14/03/2011, ad eccezione dei relativi Campioni Ufficiali che risulteranno ancora validi limitatamente per il colore (bianco: S.T. 1340/UI-VEST e marrone testa di moro: S.T. 1405/E-VEST).

Pertanto, gli Enti detentori dei predetti campioni dovranno depennare sui corrispondenti cartellini di identificazione il riferimento alle SS.TT. 1340/UI-VEST e 1405/E-VEST, inserendo l'indicazione della nuova S.T. 1441/UI-VEST, con la precisazione che i suddetti campioni sono validi esclusivamente per il colore.”

È stata eliminata

CAPO I – GENERALITÀ – primo alinea

Il seguente paragrafo:

Le calzature di colore marrone testa di moro per il personale dell'E.I., nero per il personale dell'A.M. e della M.M., bianco solo per il personale della M.M., sono confezionate in pellame di vitello conciato al cromo per tomaia, pellame ovi-caprino conciato al cromo per la fodera e tallonetta e in cuoio di vitello conciato al vegetale per suola.

è stato così modificato:

Le calzature di colore nero per il personale dell'E.I., dell'A.M. e della M.M., bianco solo per il personale della M.M., sono confezionate in pellame di vitello conciato al cromo per tomaia, pellame ovi-caprino conciato al cromo per la fodera e tallonetta e in cuoio di vitello conciato al vegetale per suola.

CAPO VI – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

PER GLI ELEMENTI IN PELLE

Il seguente paragrafo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.05.2018. (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.”

E' stato così modificato:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

PER GLI ELEMENTI IN TESSUTO

Il seguente paragrafo al settimo alinea:

“Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.”

E' stato così modificato:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.”

CAPO VIII – NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN) - Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC):

L'intera tabella del Reference Number (RN) relativa alle: SCARPE COLORE TESTA DI MORO IN PELLE MEZZO TACCO PERSONALE MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2015 con il relativo Codice INC

È stata eliminata

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato

CAPO I – GENERALITA'

Le calzature di colore nero per il personale dell'E.I., della M.M. e dell'A.M., bianco solo per il personale della M.M, sono confezionate in pellame di vitello conciato al cromo per tomaia, pellame ovi-caprino conciato al cromo per la fodera e tallonetta e in cuoio di vitello conciato al vegetale per suola.

Le calzature devono essere costruite seguendo le prescrizioni contenute nelle presenti Specifiche Tecniche e sulla base del campione ufficiale. Nella scelta delle materie prime e nelle operazioni di costruzione deve essere posta ogni cura per ottenere una calzatura morbida, confortevole, il più possibile flessibile. Le operazioni di smussatura della pelle, ove necessarie, devono essere effettuate con particolare cura, in modo che non ne derivi disagio al piede e resti comunque impregiudicata la resistenza dei vari cuoi impiegati.

CAPO II – DESCRIZIONE

Le scarpe sono costituite dagli elementi e dagli accessori sotto indicati:

Tomaio

Il tomaio in un unico pezzo deve essere realizzato tipo "décolleté". Il materiale impiegato deve essere cuoio proveniente da pellame di vitello, tratto dalle parti migliori, conciato al cromo, del colore richiesto dalle singole FF.AA.. Tale cuoio deve avere uno spessore di mm 0,9 circa. Il tomaio è assottigliato al bordo superiore e ripiegato nella impuntura perimetrale, nel cui interno è inserito un nastrino di rinforzo con funzione antistrappo, in materiale sintetico, della larghezza di mm 4 circa, posto sul rovescio del tomaio in corrispondenza dello scollo e della cucitura posteriore. Nella parte posteriore, in linea con il centro del tacco della calzatura, è realizzata una cucitura verticale, a vista, della lunghezza di mm 60/70 (a seconda della calzata), che inizia dal bordo superiore e termina alla suola. Il tomaio è fissato al sottopiede e alla suola tramite incollaggio effettuato come da campione ufficiale.

Puntale

Il puntale è realizzato in tessuto non tessuto in fibra naturale e/o sintetica, dello spessore di mm 0,8 circa. Esso è applicato nella parte anteriore interna della calzatura tra il tomaio e la fodera interna, come da campione ufficiale.

Contrafforte interno

Il contrafforte interno è realizzato in tessuto non tessuto in fibra naturale e/o sintetica, dello spessore di mm 1,4 circa. Esso è applicato nella parte posteriore interna della calzatura fra il tomaio e la fodera interna, come da campione ufficiale.

Fodera interna

La fodera interna è realizzata in pelle ovi-caprina conciata al cromo, dello spessore di mm 0,7 circa ed è distinta in due parti, l'una esposta dal lato fiore e l'altra dal lato carne.

La fodera lato fiore è applicata nella parte anteriore e lungo i fianchi della calzatura ed è fissata al tomaio a mezzo di incollaggio mentre è unita all'impuntura perimetrale e alla fodera lato carne tramite cucitura interna, come da campione ufficiale.

La fodera lato carne è applicata nella sola parte posteriore ed è fissata al tomaio a mezzo di incollaggio, mentre è unita all'impuntura perimetrale e alla fodera lato fiore tramite cuciture interne, come da campione ufficiale.

Tallonetta

La tallonetta è realizzata in pelle ovi-caprina conciata al cromo, dello spessore di mm 0,7 circa, è traforata nella zona dell'arco plantare e nella parte centrale (metatarso) con fori del diametro di mm 1 circa, come da campione di riferimento. Essa presenta, incollata, nella parte inferiore, una imbottitura in schiuma di lattice accoppiata ad una telina di rinforzo, dello spessore di mm 2,5 circa, sagomata come da campione ufficiale. La tallonetta, così costituita, è applicata al sottopiede mediante incollaggio. Al centro della pianta, nella zona del metatarso, deve essere inserita una "goccia metatarsale" come riempimento anatomico della parte cava del piede, formata da gommaschiuma in forma ovale a goccia, di spessore mm 0,3 circa.

Sottopiede con fiosso

Il sottopiede con fiosso è realizzato in materiale multistrato, composto da:

- cambrione in cartone fibrato;
- lamina in acciaio;
- strato in fibra cellulosica, compatta e traspirante, dello spessore di mm 1 circa;
- strato ammortizzante in gommaschiuma, dello spessore di mm 1,5 circa, lungo cm 6 circa, posizionato nella parte anteriore della pianta a cm 5/6 circa dalla punta, per consentire un miglior ammortizzamento e una maggior flessibilità della calzatura;
- strato superiore al tallone, in cartone fibrato con sagomatura rigida dell'arco plantare.

La lamina in acciaio è inserita fra i due strati di cartone fibrato ed è fissata al tallone con un rivetto metallico nella parte inferiore.

Suola

La suola è realizzata in cuoio di vitello conciato al vegetale, dello spessore di mm 3,1 circa. Essa costituisce la parte inferiore della calzatura, è fissata alla tomaia e al sottopiede tramite incollaggio ed è sagomata come da campione ufficiale.

Mezza suola in gomma

La mezza suola è realizzata in gomma, dello spessore di mm 2,1 circa e presenta un disegno rigato per garantire una funzione antiscivolo; essa è unita alla parte inferiore della suola tramite incollaggio ed è sagomata come da campione ufficiale.

Tacco

Il tacco è realizzato in materiale sintetico: polistirolo antiurto, fasciato con sfoglie di cuoio. L'altezza del tacco finito, escluso del salvatacco in materiale plastico, deve risultare di mm 41 circa al centro della parte posteriore, e di mm 30 circa al centro della parte interna. Detto tacco è sagomato come da campione ufficiale.

Salvatacco

Il salvatacco è realizzato in materiale plastico, dello spessore di mm 5 circa ed è applicato al tacco mediante perni ad incastro ed incollaggio.

Il salvatacco deve avere disegno a rombi ed è sagomato come da campione di riferimento.

ACCESSORI

Filato per tomaio

È in poliestere ricoperto di cotone, titolo tex 40 per ago e per spola, in possesso di una resistenza alla trazione ≥ 35 N, o altro tipo di filato purché con requisiti non inferiori, di colore in tinta con la calzatura per le cuciture a vista sul tomaio, di colore in tono con quello della fodera, per le cuciture a vista sulla fodera stessa.

Rinforzi tra tomaia e fodera:

- Nastro di rinforzo in nylon/cotone, della larghezza di mm 4 circa, posto sul rovescio del tomaio lungo tutto il perimetro superiore della calzatura.
- Nastrino in materiale poliammidico, larghezza mm 2 circa, inserito come rinforzo nella ripiegatura del bordo superiore della tomaia.
- Tessuto di rinforzo in fibre sintetiche di spessore mm 0,2 autoadesivo, posizionato sul collo anteriore, fra tomaia e fodera, a ferro cavallo, larghezza mm 9 circa.
- Nastro in Nylon, larghezza mm 16 circa, per rinforzo cucitura posteriore del tomaio.
- Tessuto in cotone garzato, posizionato tra la puntina ed il contrafforte, sia nella parte interna che esterna, con un lato adesivo accoppiato a caldo, di spessore mm 0,4 circa.

Chiodi in ferro

Per il fissaggio del blocco suola e sottopiede al tacco.

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

I materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

Elementi in pelle di vitello al cromo per tomaia:

valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **Allegato nr. 1**.

Cuoio conciato al vegetale per suola:

valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **Allegato nr. 2**.

Mezza suola e tacco in gomma:

valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **Allegato nr. 3**.

Cuoio conciato al cromo per fodera interna:

valgono i requisiti di cui alla Scheda Tecnica in **Allegato nr. 4**.

Collanti:

devono essere di tipo e di qualità tra i migliori in commercio, non nocivi e idonei all'uso.

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali simili purché in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.

L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dall'A.D., nella fase antecedente l'inizio delle lavorazioni.

CAPO IV – ATTAGLIAMENTO

Lo sviluppo dei vari numeri si rileva dalla tabella che segue:

Punti francesi	Calzata in cm	Larghezza pianta in mm
35	21,4	78,5
36	21,8	80
36½	22,1	80,7
37	22,3	81,5
37½	22,5	82,2
38	22,7	83
38½	23,0	83,7
39	23,2	84,5
39½	23,4	85,2
40	23,6	86
40½	23,9	86,70
41	24,1	87,5
41½	24,3	88,2
42	24,5	89

CAPO V – NORME DI COLLAUDO

In sede di collaudo le ditta fornitrice dovrà rilasciare apposita dichiarazione di conformità del manufatto (UNI CEI EN ISO/IEC 17050-2 e UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1)

L'esame delle calzature deve essere effettuato osservando quanto è prescritto nelle presenti Specifiche Tecniche. In particolare, le calzature dovranno essere esaminate ricorrendo anche al disfacimento di alcuni campioni, prelevati a scandaglio dalla massa, allo scopo di accertare:

- la rispondenza alle prescrizioni delle materie prime, degli accessori impiegati e del loro montaggio;
- l'accuratezza della costruzione, la flessibilità e il grado di rifinitura, che dovranno risultare di livello non inferiore a quello rilevabile dal campione di riferimento;
- la conformità della foggia al campione di riferimento;
- la simmetria delle calzature nel loro complesso e negli elementi caratteristici (altezza e inclinazione dei tacchi, fresatura e spessore delle suole, lunghezza dei tacchi e delle suole, appoggio su superficie piana, etc.);
- l'accuratezza delle cuciture.

CAPO VI – ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

Le calzature devono essere consegnate appaiate (destra e sinistra, dello stesso numero). Ogni scarpa deve riportare sulla fodera, in corrispondenza di un lato del contrafforte, in alto, le seguenti indicazioni, a caratteri indelebili:

- FF.AA. interessata ;
- nominativo della ditta fornitrice ed estremi del contratto di fornitura;
- taglia della calzatura, in punti francesi (da indicarsi, con stampigliatura a secco ben visibile, anche sulla superficie esterna della suola, in prossimità del tacco);
- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC).

Ogni paio di scarpe deve essere immesso in una scatola di cartone di colore bianco avente i seguenti requisiti:

- tipo: cartone liscio
- grammatura (UNI EN ISO 536): 900 g/m² o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio: ≥ 650 kPa (UNI EN ISO 2759);
- consistenza: tale che le scatole successivamente immesse in casse di cartone ondulato, non abbiano a subire sensibili deformazioni o rotture durante le operazioni di stivaggio e trasporto;
- risultare di dimensioni adeguate alle calzature da contenere.

Ogni scatola è costituita da un corpo e un coperchio, allestiti ciascuno con un unico pezzo di cartone. Il coperchio può anche formare corpo unico con uno dei lati lunghi della scatola.

Ogni scatola deve:

- risultare di dimensioni adeguate alle calzature da contenere;
- essere rivestita con carta monolucida da 70 g/m² circa
- portare su una delle testate del corpo ed al centro, l'indicazione (per esteso o in sigla) della Forza Armata per cui viene eseguita la fornitura (**ESERCITO ITALIANO** o **E.I.**, **MARINA MILITARE** o **M.M.**, **AERONAUTICA MILITARE** o **A.M.**) a caratteri stampatello maiuscolo in grassetto, seguito dalla dicitura relativa al tipo di calzatura fornita;
- in basso, su un lato, l'indicazione, ben evidente:
 - della misura della calzatura contenuta in punti francesi;
 - del numero progressivo di fornitura della calzatura;
 - del nominativo ditta fornitrice;
 - del contratto di fornitura (numero e data);
 - Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC).

È consentito l'impiego di altro tipo di cartone, purché in possesso dei requisiti non inferiori a quelli sopra citati.

Le calzature, condizionate come sopra, debbono essere immesse, nella misura di paia 10 della stessa numerazione, in casse di cartone ondulato aventi i seguenti requisiti:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN ISO 536): 1050 g/m² o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759); non inferiore a 1.370 kPa.

Le eventuali eccedenze di ogni taglia saranno riunite in un'unica scatola riportante all'esterno il riepilogo delle varie taglie.

La chiusura delle casse va completata con l'applicazione di nastro autoadesivo sufficientemente largo. Le casse di cartone ondulato devono possedere la capacità di resistere ad un carico di compressione pari all'impilaggio di n. 5 scatoloni. Dopo 48 ore dall'impilaggio, le casse sottostanti non dovranno presentare deformazioni o cedimenti di sorta.

Su un fianco e su una testata delle casse, devono essere stampigliate, a caratteri ben visibili, le seguenti indicazioni:



- la Forza Armata per cui viene eseguita la fornitura (**ESERCITO** , **MARINA MILITARE** o **"M.M."**, **AERONAUTICA MILITARE** o **"A.M."**);
- denominazione del manufatto: **"SCARPE IN PELLE A MEZZO TACCO PER IL PERSONALE MILITARE FEMMINILE - MODELLO 2015 "**;
- numero delle paia contenute;
- numero delle misure delle calzature in punti francesi;
- estremi del contratto (numero e data);
- ditta fabbricante;
- numeri progressivi dei manufatti contenuti "da a";
- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC).

E' consentito l'impiego di altro tipo di cartone, purché in possesso dei requisiti di consistenza non inferiori a quelli sopra citati.

CAPO VII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

PER GLI ELEMENTI IN PELLE

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

PER GLI ELEMENTI IN TESSUTO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria "forniture di prodotti tessili" (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).

CAPO VIII – NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: calzature), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Descrizione per EL: SCARPE COLORE NERO IN PELLE MEZZO TACCO PERSONALE MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2015;
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	151825049	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	151825050	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36 1/2	152017501	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.36 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore e	A	3	2	5	4	SI
37	152001624	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.37	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
37 1/2	152017502	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.37 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
38	152001625	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.38	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
38 1/2	152017503	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.38 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
39	152001626	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.39	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
39 1/2	152017504	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.39 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
40	152001627	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.40	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
40 1/2	152017505	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.40 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
41	152001628	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.41	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
41 1/2	152017506	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.41 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
42	152001629	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-N-NR.42	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

- Descrizione per EL: SCARPE COLORE BIANCO IN PELLE MEZZO TACCO PERSONALE MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2015;
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN		NCAGE	Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
35	152001532	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.35	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36	152001533	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.36	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
36 1/2	152017495	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.36 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
37	152001534	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.37	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
37 1/2	152017496	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.37 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
38	152001535	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.38	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
38 1/2	152017497	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.38 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
39	152001536	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.39	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
39 1/2	152017498	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.39 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
40	152001537	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.40	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
40 1/2	152017499	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.40 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
41	152001538	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.41	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
41 1/2	152017500	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.41 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
42	152001539	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1441/UI-VEST-B-NR.42	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede CM-03 e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutti i particolari non descritti nelle presenti Specifiche Tecniche si rinvia al campione ufficiale per **"SCARPE IN PELLE A MEZZO TACCO PER IL PERSONALE MILITARE FEMMINILE - MODELLO 2015 -"**.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

Elenco Allegati:

ALLEGATO 1: scheda tecnica cuoio conciato al cromo per tomaio;

ALLEGATO 2: scheda tecnica cuoio conciato al vegetale per suola;

ALLEGATO 3: scheda tecnica mezza suola e tacco in gomma;

ALLEGATO 4: scheda tecnica cuoio conciato al cromo per fodera e tallonetta.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA CUOIO CONCIATO AL CROMO PER TOMAIO

CARATTERISTICHE	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Spessori	$0,8 \pm 0,1$ mm	UNI EN ISO 2589
Resistenza alla trazione	≥ 10 N/mm ²	UNI EN ISO 3376
Carico di strappo	≥ 50 N	UNI EN ISO 3377-2
Permeabilità al vapore d'acqua	$\geq 1,5$ mg/(cm ² ·h)	UNI EN ISO 14268
Adesione della rifinitura	$\geq 2,5$ N/cm (secco) $\geq 1,5$ N/cm (umido)	UNI EN ISO 11644
Resistenza alla cucitura	≥ 100 N/cm	UNI 10606
Resistenza all'acqua del cuoio leggero	- tempo di penetrazione dell'acqua: ≥ 30 min - assorbimento d'acqua dopo 30 min dall'avvio della prova: $\leq 20\%$	UNI EN ISO 5403-1
Solidità del colore allo strofinio secco e umido (lato fiore)	- dopo 100 oscillazioni (feltrino asciutto): grado ≥ 3 scala dei grigi e nessuna rottura superficiale - dopo 20 oscillazioni (feltrino umido): grado ≥ 3 scala dei grigi e nessuna rottura superficiale	UNI EN ISO 11640 carico del maglio 1000g, tensione del provino 10%
Solidità del colore alla luce	72 ore di esposizione variazione cromatica ≥ 3 scala dei blu	UNI EN ISO 105-B02
Resistenza alla piega continua (lente a 6 ingrandimenti cuoio umido :1h in acqua distillata)	- 15.000 flessioni (cuoio umido) - 50.000 flessioni (cuoio asciutto)	UNI EN ISO 5402-1
pH e indice differenziale Δ pH (solo se pH inferiore a 4)	pH $> 3,2$ Δ pH $\leq 0,7$	UNI EN ISO 4045
Cromo esavalente (1)	≤ 3 mg/kg	UNI EN ISO 17075
Pentaclorofenolo (1)	≤ 1 mg/kg	UNI EN ISO 17070
Tetraclorofenolo (1)	≤ 1 mg/kg	UNI EN ISO 17070
Formaldeide libera (1)	≤ 150 mg/kg	UNI EN ISO 17226-1/2
Coloranti azoici (2)	Assenti	UNI EN ISO 17234-1
Condizionamento	- prove fisiche - prove chimiche	UNI EN ISO 2419 UNI EN ISO 4044

- (1)** I valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati in maniera automatica i nuovi valori previsti dalla normativa vigente.
- (2)** Il requisito relativo al contenuto di ogni singola ammina, secondo la direttiva 2002/61/CE è convenzionalmente espresso come “assente” quando il contenuto è pari o inferiore a 30 mg/kg.

ALLEGATO 2

SCHEDA TECNICA CUOIO CONCIATO AL VEGETALE PER SUOLA

CARATTERISTICHE	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Spessori in mm	3 – 3,2	UNI EN ISO 2589
Screpolatura del fiore (S= spessore del cuoio in mm)	$\geq 4 \times S$	UNI EN ISO 3378
Resistenza all'abrasione	$\leq 350 \text{ mm}^3$	UNI EN 12770
Resistenza alla trazione	$\geq 10 \text{ N/mm}^2$	UNI EN ISO 3376
Allungamento alla rottura in %	$\geq 15\% \text{ e } \leq 35\%$	UNI EN ISO 3376
Metodo di prova per la misurazione del potere adesivo in condizioni specificate	$\geq 3,0 \text{ N/mm}$	UNI EN 1392
Determinazione della resistenza all'acqua dei cuoi pesanti	- Tempo di penetrazione $\geq 60 \text{ min}$ - Assorbimento d'acqua dopo 60 min dall'avvio della prova: $\leq 20\%$	UNI EN ISO 5404
Pentaclorofenolo (1)	$\leq 1 \text{ mg/kg}$	UNI EN ISO 17070
Tetraclorofenolo (1)	$\leq 1 \text{ mg/kg}$	UNI EN ISO 17070
Formaldeide libera (1)	$\leq 150 \text{ mg/kg}$	UNI EN ISO 17226-1/2
Sostanze idrosolubili totali (1)	$\leq 16\%$	UNI EN ISO 4049
Ceneri solfatate idrosolubili (1)	$\leq 3,5\%$	UNI EN ISO 4047
Coloranti azoici (2)	Assenti	UNI EN ISO 17234-1

- (1) I valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati in maniera automatica i nuovi valori previsti dalla normativa vigente.
- (2) Il requisito relativo al contenuto di ogni singola ammina, secondo la direttiva 2002/61/CE è convenzionalmente espresso come "assente" quando il contenuto è pari o inferiore a 30 mg/kg.

ALLEGATO 3

SCHEDA TECNICA MEZZA SUOLA E TACCO IN GOMMA

CARATTERISTICHE	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Massa volumica	1,20-1,25 g/cm ³	UNI EN ISO 1183-1
Durezza SHORE-A (dopo 30'')	80 – 86	UNI ISO 7619-1
Carico di rottura	Minimo 12 MPA	UNI 6065
Allungamento a rottura	Minimo 330%	UNI 6065
Resistenza all'abrasione	$\leq 200 \text{ mm}^3$	UNI ISO 4649
Invecchiamento accelerato: CR = carico di rottura AR =allungamento a rottura	CR $\pm 10\%$ - Δ AR $\leq 20\%$	UNI ISO 188
Resistenza alle basse temperature	Nessuna alterazione delle caratteristiche iniziali, quali, in particolare, screpolature e/o sbriciolature e simili, lungo la linea di piegatura	I provini, devono essere immessi in frigorifero per la durata di 2h alla temperatura di – 30°C e quindi immediatamente ripiegati su se stessi a circa metà della loro lunghezza

ALLEGATO 4

SCHEDA TECNICA CUOIO CONCIATO AL CROMO PER FODERA E TALLONETTA

CARATTERISTICHE	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Spessori in mm	0,6-0,8	UNI EN ISO 2589
Carico di strappo	≥ 20N	UNI EN ISO 3377-2
Determinazione delle ceneri idrosolubili solfatate	≤ 3,5%	UNI EN ISO 4098
Permeabilità al vapore d'acqua	≥ 1,5 mg/(cm ² ·h)	UNI EN ISO 14268
Solidità del colore allo strofinio (lato fiore)	- dopo 100 oscillazioni (feltrino asciutto): grado ≥ 3 scala dei grigi e nessuna rottura superficiale - dopo 20 oscillazioni (feltrino umido): grado ≥ 3 scala dei grigi e nessuna rottura superficiale	UNI EN ISO 11640 carico del maglio 1000 g, tensione del provino 10%,
Resistenza all'abrasione	Dopo 25.600 cicli a secco e 6.400 a umido la fodera non deve sviluppare alcun foro	UNI EN 13520
pH e indice differenziale Δ pH (solo se pH inferiore a 4)	pH > 3,2 Δ pH ≤ 0,7	UNI EN ISO 4045
Cromo esavalente (1)	≤ 3 mg/kg	UNI EN ISO 17075
Pentaclorofenolo (1)	≤ 1 mg/kg	UNI EN ISO 17070
Tetraclorofenolo (1)	≤ 1 mg/kg	UNI EN ISO 17070
Formaldeide libera (1)	≤ 150 mg/kg	UNI EN ISO 17226-1/2
Coloranti azoici (2)	Assenti	UNI EN ISO 17234-1
Condizionamento	- prove fisiche - prove chimiche	UNI EN ISO 2419 UNI EN ISO 4044

- (1)** I valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati in maniera automatica i nuovi valori previsti dalla normativa vigente.
- (2)** Il requisito relativo al contenuto di ogni singola ammina, secondo la direttiva 2002/61/CE è convenzionalmente espresso come “assente” quando il contenuto è pari o inferiore a 30 mg/kg.